

## **RESOCONTO DELL'INCONTRO DEL 10/05/2021**

All'incontro, che si è tenuto per via telematica, hanno partecipato il Presidente della Casa di Riposo Dott. Gianluca Sartor, la Direttrice Dott.ssa Barbara Militello, il Medico responsabile per la sicurezza del Paziente Dott. Edoardo Giommi, la Dott.ssa Nicole Tresso, i Consiglieri di Amministrazione della Casa di Riposo Ferdinando Osellame, Daniela Pertussato erano inoltre presenti i membri del Comitato Familiari Ospiti nelle persone di Lisa Girotto, Laura Martini, Flavio Pollici e Giorgio Sartor. Assistevano alla riunione alcuni funzionari e dipendenti della Casa di Riposo.

Il Presidente introduce l'incontro e dà la parola ai familiari degli ospiti che avevano indicato alcuni punti da trattare:

1. Aggiornamento situazione Covid e procedure relative a:
  - variazione procedure di quarantena per visite ospedale;
  - ripresa attività sociali (e altre attività/servizi) per gli ospiti: come si è pensato di procedere;
  - gestione delle visite e (eventualmente) degli accessi ai familiari in possesso di certificato vaccinale;
2. Sito web. il nuovo sito web permette di accedere meglio a una serie di documenti e informazioni, in particolare quelle che riguardano il bilancio, ci chiedevamo se il bilancio 2020 fosse già in via di stesura e se fosse possibile averne una illustrazione.
3. Attuazione procedure di addebito delle rette.
4. Chiarimenti sulle procedure per i posti in convezione.

Viene aggiunto il punto relativo a:

5. Questionario sul gradimento e relativo meccanismo di somministrazione

La Dott.ssa Militello aggiorna relativamente alla situazione sanitaria:

in questo periodo non si sono verificati contagi tra gli ospiti ed è stata modificata la procedura relativa alla somministrazione dei tamponi che non saranno più di tipo rapido ma tamponi molecolari e verranno somministrati agli ospiti ogni venti giorni come prescritto dalle autorità sanitarie regionali. Tale operazione è piuttosto fastidiosa per gli ospiti ed impegnativa per il personale della CdR che li effettua.

Visto che tutti gli ospiti sono stati vaccinati con entrambe le dosi di vaccino Pfizer-BionTech si è proceduto ad una sorta di allentamento sull'uso delle DPI che ad oggi sono limitate, per il personale, all'uso di mascherine FFP2 e ai guanti tralasciando l'uso di camicie e visiere, gli ospiti sono sempre muniti di mascherina FFP2 e viene attuato il distanziamento.

I nuovi ospiti entrati sono stati vaccinati e mantenuti in astanteria per 21 giorni, il Dott. Giommi precisa che la scelta di questo periodo è legata alla comparsa degli anticorpi anti-Cov2.

Per quanto riguarda il personale: tutti i dipendenti con qualifica sanitaria sono stati vaccinati con l'esclusione di uno che verrà vaccinato a breve e uno che verrà utilizzato in attività non a contatto

con gli ospiti. Il personale non sanitario non vaccinato continuerà ad usare DPI rinforzati (camice e visiera).

Per quanto riguarda le procedure relative alle visite ospedaliere è stata attivata le seguenti procedure:

- se l'ospite viene portato in ospedale e la permanenza nella struttura sanitaria è inferiore a 48 ore al rientro verrà sottoposto a tampone rapido di III (o IV) generazione che verrà ripetuto dopo 7 giorni;
- se l'ospite viene portato al pronto soccorso o ricoverato per più di 48 ore rientro verrà isolato in astanteria per 7 giorni e sottoposta ai tamponi come sopra

per quanto riguarda le attività sociali insieme al Dott. Giommi si è deciso di attivare attività a piccoli gruppi (8-10 persone) del medesimo nucleo sempre con mascherina FFP2 e distanziamento in modo ritornare ad una sorta di normalità nei rapporti. La Dott.ssa Militello sottolinea il concetto che la struttura NON è una struttura sanitaria bensì una struttura che deve favorire le interazioni tra le persone e, in questa situazione, si sta cercando di farlo nel modo più sicuro possibile.

Per quanto riguarda le visite ci si confronterà nei prossimi giorni relativamente alle nuove linee guida sulle modalità di accesso alle case di riposo recentemente emanate dal Ministero della Salute ([http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_notizie\\_5476\\_1\\_file.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_notizie_5476_1_file.pdf)) nel frattempo ci si è confrontati con le altre case di riposo della zona e si sono valutate le procedure messe in atto dalla P.A. di Trento, il che ha portato a aggiornare la procedura della visita in presenza nel modo seguente:

- per il momento non si valuterà se il visitatore sarà già stato vaccinato o meno, questo per evitare disparità di trattamento;
- sarà necessario prenotarsi come ora per le viste a vetrata o per la videochiamata;
- verrà permessa la visita ad una sola persona per volta per un massimo di 30';
- vista la stagione la visita si terrà all'aperto (gazebo);
- il visitatore dovrà sottoporsi a tampone rapido e verrà fornito di mascherina FFP2;

tale procedura rimarrà valida se il territorio sarà in zona gialla, se la situazione dovesse modificarsi in peggio le visite in presenza verranno cancellate.

Il Dott. Giommi interviene dicendo che questo protocollo è compatibile con le attuali linee guida e che le nuove modalità di accesso, così come riportato dalla circolare ministeriale, sanno valide a partire da fine maggio. Si è fatta la scelta del tampone rapido piuttosto che chiedere al visitatore l'esito negativo un tampone molecolare fatto entro le 48 ore precedenti (come indicato) a causa del costo del tampone molecolare e del fatto che spesso non sono sufficienti 48 ore per avere un esito.

Il Dott. Giommi sottolinea inoltre che queste varie modalità di interazione tra ospiti e visitatori e tra ospiti e personale (vedi sopra) sono continuamente verificate e aggiornate in funzione delle risultanze scientifiche e della situazione sul territorio per evitare al massimo il contagio che può avvenire anche in persone già vaccinate. La differenza sostanziale tra persona vaccinata e non vaccinata sta soprattutto nella gravità dei sintomi e nella infettività della persona stessa. Tenendo

comunque presente che, data l'età degli ospiti e, spesso, la presenza di altre patologie, anche sintomi lievi possono essere critici.

La Dott.ssa Militello prosegue illustrando le modalità delle visite per le persone allettate: il visitatore, oltre a quanto previsto per le visite all'aperto, verrà fornito di occhiali, visiera, guanti e camice; identica procedura per fine vita.

Flavio Pollici interviene chiedendo del perché della scelta dei tamponi molecolari ogni 20 giorni visto che tutti gli ospiti sono stati vaccinati e se il costo dei tamponi è a carico della struttura e poi, a ricadere, degli ospiti (e dei familiari) stessi.

Il Dott. Giommi ribadisce che è noto che per una persona vaccinata vi è la possibilità della reinfezione anche se la gravità dei sintomi e l'infettività sono minori, inoltre tale procedura è imposta dalle autorità sanitarie regionali.

La Dott.ssa Militello sottolinea che il costo dei tamponi è totalmente a carico della struttura, si è cercato di avere un incontro con la ASL per avere un sostegno nella diagnostica ma non si è avuto riscontro e indica il fatto che il personale viene sottoposto, come da direttiva regionale, a tampone ogni dieci giorni.

Il Dott. Giommi dice che la scelta del tampone molecolare è utile per avere una valutazione sia quantitativa che qualitativa degli anticorpi espressi dall'individuo. Giorgio Sartor chiede se si sa se viene fatto il sequenziamento del genoma virale per evidenziare quali siano le eventuali varianti che sono presenti sul territorio, il Dott. Giommi risponde che, a sua conoscenza, non viene fatto il sequenziamento.

Giorgio Sartor introduce il secondo punto relativo al sito web (<https://www.guizzo-marseille.org/>) ora molto più facilmente fruibile da dove si può scaricare il bilancio consuntivo 2019 e il bilancio di previsione 2020 (<https://one33.robyone.net/pdfdocuments.aspx?cid=74&sid=100>). In particolare, andando a leggere la Relazione al Bilancio di previsione del segretario-direttore (<https://one33.robyone.net/Download.aspx?id=156349&cid=74&sid=100>) si evidenzia come vi sia una penalizzazione per la chiusura della Comunità Alloggio Psichiatrica "F. Salzani", una superficiale analisi delle cifre tra il bilancio consuntivo 2019 e di previsione 2021 (<http://www.gsartor.org/ComitatoOspiti/docs/2021%20-%202019%20Bil.%20Prev.pdf>) indica come sia previsto un aumento percentuale dei ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi (le rette) dal 54% (2019) al 57% (2021) rispetto ai corrispettivi da contratto di servizio (gli enti pubblici) dal 44% (2019) al 39% (2021) nei due anni con un calo nei ricavi pari a circa 720.000€ su un bilancio di circa 5 milioni di € (2019). Il che si traduce in una riduzione della differenza tra valore e costi della produzione di circa 16.000€.

La Dott.ssa Militello premette che gli effetti della chiusura Comunità Alloggio Psichiatrica "F. Salzani" si vedranno soprattutto sul bilancio 2020 ora in fase di stesura e che la "parità" viene raggiunta per la struttura con la presenza di 120 posti letto, ad oggi i posti letto sono appunto 120 di cui occupati 80.

Quindi la copertura non è completa soprattutto a causa del COVID.

---

*e-mail: [comitatoguizzomarseille@gmail.com](mailto:comitatoguizzomarseille@gmail.com) – <http://www.gsartor.org/ComitatoOspiti/>*

Giorgio Sartor chiede quindi se non ci siano problemi nei flussi anche perché ad oggi non sono ancora state addebitate le rette relative ai mesi di aprile e maggio.

La Dott.ssa Militello segnala che ci sono stati alcuni problemi con la tesoreria e che a partire da fine maggio si rientrerà nella normalità. La scansione degli addebiti delle rette sarà la seguente:

- febbraio 2021: 12 maggio 2021.
- marzo 2021: 20 maggio 2021
- aprile 2021: 24 maggio 2021

A partire da tale data l'addebito del mese precedente verrà fatto il 23 del mese successivo (se il 23 sarà festivo l'addebito verrà spostato al primo giorno lavorativo utile)

Flavio Pollici chiede se non sia possibile alla Casa di Riposo Guizzo-Marseille accedere alle quote del 5% o del 2% che i contribuenti possono destinare nella loro dichiarazione dei redditi, la Dott.ssa Militello dice che le IPAB NON possono accedere a tali finanziamenti né in modo diretto né indiretto attraverso l'istituzione di fondazioni ad esse correlate.

Come ultimo punto proposto dal comitato la Dott.ssa Militello illustra il meccanismo della selezione dei posti in convenzione.

Premesso che le procedure sono tutt'altro che codificate in modo chiaro e che molto dipende dalle interpretazioni che vengono date dalle strutture sanitarie, anche localmente, ad oggi si può sommariamente descrivere in questo modo: la scelta delle case di riposo da parte dei parenti degli ospiti viene fatta su tutte le case di riposo dei tre distretti mentre il budget è "posseduto" dai singoli distretti (USSL 7, 8 e 9) quindi la convenzione viene alimentata dal budget del singolo distretto anche se la scelta è stata fatta su una (o più) casa di riposo di un distretto diverso, vale quindi la residenza nel distretto e del budget disponibile per il singolo distretto.

La cosa non è equa né chiaramente descritta quindi non è ben chiaro a chi fa domanda cosa è più conveniente scegliere se una CdR del distretto di residenza o una CdR dei tre distretti come previsto dalla normativa.

Infine, Nicole Tresso illustra le modalità di somministrazione ai referenti degli ospiti del questionario sul gradimento dei servizi. Tale questionario è stato somministrato in forma cartacea negli anni precedenti, da quest'anno si somministrerà per via informatica attraverso Google Form garantendo l'anonimato di coloro che lo compileranno.